



Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830



SEZIONE 1. Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	10015100	Data di revisione:	08/07/2016
	Nome del prodotto:	CARBOMASTIC 15 - A	Sostituisce:	13/04/2016
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Componente base di prodotto verniciante a due componenti - uso industriale.		
	Altro componente:	CARBOMASTIC 15 - B		
	Rapporto di impiego in volume Parte A/Parte B:	1 / 1		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Carboline Italia, S.p.a. Via Margherita Vigano' De Vizzi . n 77 20092 Cinisello Balsamo (MI) Italy		
		Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium +39 02253751 Cinisello Balsamo, Italy		
	Scheda di sicurezza revisione di:	Solvesi, Anna - ehs@stoncor.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A) PPC +1 412 6816669 (Fuori dagli U.S.A) Centro Antiveleni di Roma +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)(24h/24h) Emergenza ambientale +39 335-601 32 88 / +39 347-949 84 88 / +39 348-246 90 99		

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH205
Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Irritazione oculare, categoria 2	H319

Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2

H411

2.2 Elementi dell'etichetta**Simbolo(i) del prodotto****Avvertenza**

Attenzione

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

fosfito di trifenile, prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

Indicazioni di pericolo

Altre estensioni EU	EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessuna informazione

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscela****Sostanze pericolose**

<u>No. CAS</u>	<u>No. EINECS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>%</u>
25068-38-6	500-033-5	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	50-75
7429-90-5	231-072-3	alluminio in polvere (stabilizzata)	10-25
101-02-0	202-908-4	fosfito di trifenile	10-25

<u>No. CAS</u>	<u>REACH Reg No.</u>	<u>Simboli CLP</u>	<u>Indicazione di pericolo CLP</u>	<u>Fattori M</u>
25068-38-6	01-2119456619-26	GHS07-GHS09	H315-317-319-411	
7429-90-5	01-2119529243-45	GHS02	H228	
101-02-0		GHS07-GHS09	H302-312-315-317-319-400-410	

Ulteriori informazioni:

Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. Far bere piccole quantità dell'acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Prodotti di decomposizione pericolosi in caso d'incendio. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature. Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non contaminare la rete idrica con il materiale. Non scaricare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i limiti di esposizione professionale previsti. Le apparecchiature elettriche devono

essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati. Il preparato può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Al fine di evitare l'accensione dei vapori causata dalle scariche elettrostatiche, tutte le parti metalliche della macchina, dovranno essere collegate a terra. Indossare indumenti protettivi. Non respirare vapori o aerosol. Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Fonte diretta di calore.

Condizioni di stoccaggio: Conservare nei contenitori originali. Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato. Conservare in un locale arieggiato, protetto da fonti di calore, infiammabilità, o luce diretta.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili suggerimenti specifici per l'utilizzo finale.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>	<u>OEL Nota</u>
prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	25068-38-6					
alluminio in polvere (stabilizzata)	7429-90-5				1	
fosfito di trifenile	101-02-0					

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti non sono stati classificati a livello UE nella legge relativa alle sostanze e preparazioni pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Respiratore con filtro per vaporeQuando si applica il prodotto a spruzzo e si è esposti per lungo tempo, indossare un un auto-respiratore autonomo o maschera facciale con insufflazione d'aria. In compartimenti chiusi, usare un autorespiratore ad aria compressa o aria fresca. Quando si pitturano piccole superfici, utilizzano rullo o pennello, deve essere usata una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro per polveri e gas, EN 141): filtro-gas tipo A1 (sostanze organiche). Filtro polveri P3 (per polveri sottili)

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza ben aderenti.

Protezione delle mani: Guanti di gomma butilica o gomma nitrilicaTenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto). Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Grembiule in gomma o plastica.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)

No. CE:
500-033-5**No. CAS:**
25068-38-6**DNELs - Livello derivato senza effetto**

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto					0.75 mg/kg bw/day		0.75 mg/kg bw/day
Inalazione		12.25 mg/m3		12.25 mg/m3				
Dermica		8.33 mg/kg bw/day		8.33 mg/kg bw/day		3.571 mg/kg bw/day		3.571 mg/kg bw/day

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	0.006 mg/l
Sedimenti d'acqua dolce	
Acqua marina	0.0006 mg/l
Sedimenti marini	0.0996 mg/kg
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	0.196 mg/kg
aria	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto:	viscous, silver, Liquido
Stato fisico	Liquido
Odore	eossido
Soglia di odore	Non determinato
pH	N/D
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	Non determinato
Punto di infiammabilità, (°C)	93
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	Non determinato
Pressione di vapore	Non determinato
Densità di vapore	Non determinato
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/ water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato
Viscosità	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC, g/l: 240

Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito per ISO 11890-1 e/o ISO 11890-2.

Densità (g/cm³) 1.15

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Rischio di accensione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può dar luogo ad una polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Fonte diretta di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio, (CO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), denso fumo nero.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale: Nessuna informazione

Inalazione LC50: Nessuna informazione

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce **Tossicità acuta**, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
25068-38-6	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	5000 mg/kg rat, oral	>2000 mg/kg dermal, rat M-F	
101-02-0	fosfito di trifenile	1330 mg/kg (oral- mouse), 1600 mg/kg (oral-rat)	2000 - 5000 mg/kg (dermal-rabbit)	

Ulteriori informazioni:

Nessuna informazione

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:	
EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione
12.2 Persistenza e degradabilità:	Nessuna informazione
12.3 Potenziale di bioaccumulo:	Nessuna informazione
12.4 Mobilità nel suolo:	Nessuna informazione
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Nessuna informazione
12.6 Altri effetti avversi:	Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
25068-38-6	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)	1.8mg/l (Daphnia magna, EC50, 48h,static)	11 mg/l (Scenedesmus capricornutum,EC50r, 72h)	1.5 mg/L (Rainbow trout), 3.6 mg/L (fish)
7429-90-5	alluminio in polvere (stabilizzata)	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
101-02-0	fosfito di trifenile	Nessuna informazione	Nessuna informazione	0.7 mg/L (fish)

Informazioni ecologiche supplementari

In conformità alla direttiva CEE 76/464 contiene le seguenti sostanze pericolose per l'acqua in quantità >1%

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>
25068-38-6	prodotto di reazione: bisfenolo-a-epicloridrina resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700)
101-02-0	fosfito di trifenile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Non bruciare o trattare con fiamma ossidrica il contenitore vuoto. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC): 080111*
Packaging Codice rifiuti: 150110

SEZIONE 14. Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	UN 3082
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
	Nome tecnico	Epoxy Resin, triphenyl phosphite
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	9
	Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	MARINE POLLUTANT : YES
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
	Numero EmS:	F-A, S-F
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Danese MAL Code:	N/D
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Classe WGK:	2
Directive 2004/42/CE :	240 g/l

Valutazione della sicurezza chimica:

15.2 Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 8 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 8 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 9 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 9 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 13 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 13 della presente SDS. Sono state apportate delle modifiche alla Sezione 15 della Scheda di Sicurezza (SDS). Si prega di fare

riferimento alle informazioni di identificazione nel punto 15 della presente SDS. Questa Scheda Sicurezza (SDS) è stata rivista per soddisfare i nuovi requisiti CLP dell'UE. Ci sono state modifiche sia di formattazione che di contenuto in base alla classificazione CLP (se applicabile), si prega di esaminare tutte le sezioni di questa SDS per prendere visione delle specifiche modifiche.

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica

della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.